

Corso di aggiornamento professionale
Dal curriculum d'istituto alla prova professionale
20 aprile 2022

Laboratorio A
Gruppi ...

Materiali a disposizione del gruppo.

- A. **Documento 1** - Profilo professionale dell'indirizzo, competenze dell'area comune e d'indirizzo, nuclei tematici fondanti le competenze d'indirizzo.
- B. **Documento 2** - Possibili tipologie, caratteristiche e obiettivi di una prova professionale autentica in ambito sociale e sanitario.
- C. **Documento 3** - Esempio ipotetico di prova professionale autentica al termine del percorso d'istruzione proposta in sede d'esame.
- D. **Documento 4** - Consegna del lavoro di gruppo: prodotto da realizzare, tempistica di massima di svolgimento del laboratorio, attività da realizzare, report di presentazione del lavoro.

Documento 1

Il Profilo

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuano e/o siano richiesti.

Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Le competenze dell'area comune

- 1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- 2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- 3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Competenze dell'area d'indirizzo

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi

6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
8. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo. 2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy. 3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo. 4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari. 5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie. 6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza. 7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza. 8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Documento 2

Possibili tipologie, caratteristiche e obiettivi delle prove autentiche in ambito sociale e sanitario

Possibili tipologie di prove autentiche

TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

Caratteristiche comuni delle prove professionali autentiche

- La prova deve essere proposta con un testo ambiguo (o sottostrutturato) al fine di consentire svolgimenti e soluzioni diverse anche tra loro alternative (solo così può essere coerente con la didattica personalizzata)
- essere coerente con il percorso curricolare seguito
- coinvolgere saperi e abilità derivanti dai diversi insegnamenti che costituiscono l'asse professionale ed essere aperto ai contributi degli altri assi culturali
- rimandare a percorsi di conoscenza che prevedano diverse azioni collegate
- dare luogo a questioni complesse e contestualizzate
- fare riferimento a contesti concreti o a situazioni specifiche
- avere un possibile destinatario del lavoro riconoscibile da parte dell'allievo
- mobilitare le risorse socio-cognitive, emotive, meta-cognitive degli studenti
- non richiedere la sola riproposizione di saperi e procedure già preconfezionate

Obiettivi essenziali di una prova professionale autentica in ambito sociale e sanitario

- Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo
- Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa
- Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento
- Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone
- Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali
- Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati

Documento 3

Esempio ipotetico di prova professionale d'esame

Consegna ministeriale alle commissioni

La Commissione, sulla base del curriculum dell'istituto e dell'effettivo percorso realizzato dal gruppo classe, predisponga una prova d'esame nella tipologia sotto indicata, la cui realizzazione comporti un preciso riferimento ai nuclei tematici fondamentali alla base delle competenze d'indirizzo evidenziati di seguito.

Il candidato deve poter svolgere la prova in sei ore.

E' autorizzato ad utilizzare il vocabolario della lingua italiana, il dizionario dei sinonimi e dei contrari ed eventuali documenti, tabelle, grafici e dati messi a disposizione dalla commissione.

Tipologia di prova:

- Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

Nuclei tematici fondamentali a cui fare riferimento:

- La collaborazione nella progettazione e nelle relative azioni di pianificazione, nella gestione e nella valutazione all'interno dell'equipe multi-professionale. La cooperazione nell'attività e/o nello sviluppo delle reti formali e informali per rispondere ai bisogni della persona
- La collaborazione in azioni e progetti diretti al sostegno dell'inclusione socio-culturale per la prevenzione e il contrasto dell'emarginazione e della discriminazione di singoli e gruppi

Il curriculum d'Istituto ha previsto un percorso orientato a promuovere negli allievi la capacità di partecipare alle diverse attività di assistenza sociale non residenziale, anche a carattere socio-educativo, finalizzate all'integrazione sociale e al contrasto dell'emarginazione di minori, disabili, adulti in condizioni di povertà assoluta, stranieri, anziani. La commissione d'esame potrebbe elaborare una prova d'esame con il testo sotto riportato:

Testo della prova elaborato dalla commissione d'esame in base al curriculum dell'istituto

Il candidato, ponendosi nel ruolo di redattore dell'elaborazione progettuale, predisponga un progetto per realizzare un servizio o una serie di azioni da realizzare sul territorio, finalizzate a contrastare l'emarginazione sociale e a promuovere l'integrazione di giovani con disabilità o in condizioni di povertà educativa e/o a rischio di devianza.

Il candidato attribuisca un titolo al progetto, individui finalità, obiettivi, attività da porre in atto (descrivendole quando ritiene opportuno farlo), le risorse umane necessarie (specificando le figure professionali richieste), i tempi di realizzazione e una stima di massima dei costi .

Tempo a disposizione: 6 ore

È possibile utilizzare il vocabolario della lingua italiana e il dizionario dei sinonimi e dei contrari, i documenti, le tabelle e i dati che vengono messi a disposizione dalla commissione nel fascicolo allegato.

Non si può uscire dall'aula prima di 2 ore. Si può consegnare la prova dopo 3 ore.

Documento 4

Consegna del lavoro

Il gruppo, avendo come riferimento l'ipotetica prova d'esame proposta nel documento 3, predisponga il possibile materiale di supporto da mettere a disposizione degli studenti per la realizzazione dell'elaborato e completi la sottostante griglia di valutazione. Per ogni indicatore si individuino dei descrittori che si riferiscano alla prova specifica proposta avendo presenti gli obiettivi di una prova professionale riportati documento 3.

Griglia di valutazione in ventesimi

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	4
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8

Tempistica di massima per lo svolgimento del lavoro e azioni da realizzare

Tempo di lavoro 1h e 30'

Azione preliminare: Individuazione del coordinatore del gruppo e del segretario redattore

Azione preliminare: Individuazione del coordinatore del gruppo e del segretario redattore

Prima fase: tempo indicativo utile 30' circa

Il gruppo deve realizzare 2 azioni:

- **Azione 1** Si prende visione e si analizza la consegna del lavoro.
- **Azione 2** Si individuano le caratteristiche del materiale che occorre ricercare a supporto della realizzazione della prova;
-

Seconda fase: tempo indicativo utile 40'

Il gruppo deve realizzare 2 azioni:

- **Azione 1** Si ricerca il materiale da offrire agli allievi a supporto dello svolgimento della prova.
- **Azione 2** Si completa la griglia di valutazione riportando i descrittori

Terza fase: tempo indicativo utile 20'

Redazione di un report nel quale si evidenzino aspetti positivi e problematici del lavoro svolto.

Prodotto da realizzare

Testo della prova professionale elaborata.

Traccia per la predisposizione del report

1. Presentazione del Gruppo
 - a. Componenti del gruppo
 - b. Coordinatore dei lavori
 - c. Segretario redattore(nell'incontro in plenaria è sufficiente fare presente quali materie insegnano i docenti del gruppo)
2. Prodotto realizzato
3. Difficoltà incontrate nella realizzazione del lavoro
4. Aspetti positivi del lavoro svolto

Invio del lavoro svolto

Il segretario redattore del gruppo, in accordo con il coordinatore, invii gli elaborati (prova predisposta e report) all'indirizzo professionalmente2@gmail.com indicando come oggetto:
"Formazione PVL gruppo n __ 20-4"